

IL CROCIATO

Giornale cattolico del Friuli

Amministrazione
Udine, Vico di Prampiero N. 4.
INSEZIONI. — Comunicati v. corpo del giornale, per ogni II spazio di linea cent. 50 — Dopo la cent. 80 — Per avvisi dopo la firma o due colonne, chiedere le condizioni che si spediscono a rial. Avvisi in IV pagina prezzi miti

Direzione
Udine, Vico di Prampiero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 — per un semestre L. 8,50 — per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5 — Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.
Ai corrispondenti — I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pleggi non affrancati.
Anno VI. — N. 119

Nonne levant animos laudes quae carmina fundunt
In arce signatos iura quod alma tegant!

Omnes ergo simul arce obstringamur amor:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo.
Petrus Archiep. Utinen

Giovedì 25 Maggio 1906

Nel Parlamento

Roma, 24. — Si continua nella seduta ant. la discussione del progetto sullo Stato giuridico degli insegnanti.

Nella seduta pom., fatta la commemorazione dell'on. Pascolato, si svolgono due interpellanze: una di De Felice nell'eccezione di s. Michele presso Bari, l'altra dell'on. Rizzo sul trasferimento fatto con r. decreto 5 gennaio 1906 dell'ispettorato idraulico compartimentale da Venezia a Milano: il ministro risponde che studierà per la regione veneta se sia il caso di ritornare alla istituzione della R-pubblica, cioè al « magistrato delle acque ».

Fusinato dichiara falsa la notizia propalata dalla stampa belga, che il capitano italiano Monaco a Creta abbia promesso a un sotto ufficiale una grossa ricompensa se uccideva un capo degli insorti.

Sonnino dà ragione della seguente proposta di legge: Art. 1. La cittadinanza italiana comprendente l'acquisto e l'esercizio dei diritti politici attribuiti ai cittadini potrà essere concessa per decreto reale previo parere favorevole del Consiglio di Stato allo straniero che abbia: primo, sei anni di dimora continua nel regno o nelle colonie italiane; secondo, quattro anni di servizio prestato allo Stato italiano anche all'estero; terzo tre anni di dimora continua nel regno o nelle colonie quando abbia sposata una cittadina italiana o abbia reso segnalati servizi all'Italia. Tuttavia nei casi contemplati nel presente articolo il diritto di far parte delle due Camere legislative rimane sospeso per sei anni dalla data del decreto reale di concessione della cittadinanza. Art. II. Ai non italiani che non abbiano ottenuta la neutralità per decreto reale prima della presente legge e che si trovino nelle condizioni richieste dai paragrafi 1, 2, 3 del num. 1, 2, 3 del primo comma dell'articolo precedente potrà dietro loro domanda essere concesso per decreto del ministro dell'interno il pieno godimento dei diritti politici: in tale caso il diritto di far parte delle due Camere legislative rimane sospeso per tre anni dalla data del decreto ministeriale.

Ricorda i precedenti legislativi in argomento così all'estero che in Italia. Si augura che il Parlamento accetti la sua proposta la quale nulla tocca al Codice civile e soltanto modifica l'art. 1 della legge elettorale (approvazioni).

Finocchiaro Aprile accetta, con le consuete riserve, che sia presa in considerazione. La Camera approva.

Quindi si passa alla discussione del bilancio dell'Istruzione. Avviene un po' di tumulto quando Caltauni, in modi violenti, attacca la magistratura di Caltanissetta.

Roma, 24. — Si approva la proroga al 31 dicembre 1905 del termine assegnato alla commissione di inchiesta per la marina militare.

Il Senato, esaurito l'ordine del giorno, verrà convocato a domicilio.

Il solito plico nell'aula.

Roma, 24. — Oggi, durante la seduta della Camera, dalla tribuna pubblica, fu gettato nell'aula un plico. Il lanciatore, condotto fuori dagli agenti, fu identificato per l'ex guardia di polizia Rosoli, licenziata dal corpo per motivi di salute. Disse di avere gettato il plico per ottenere giustizia.

La battaglia è cominciata

Il giornale ufficiale della Massoneria francese, la famosa Lanterne, ha pubblicato un articolo che vuole essere uno squillo di diana per l'assalto alla somma carica della Repubblica. E' un attacco violento contro Loubet.

Sembra che l'idea d'una rielezione del Presidente attuale cominci a dare i brividi alle logge, se il loro organo scende in campo contro di lui con tanto furore. Non si aspetterebbe tessere una requisitoria più acerba. E' il preavviso dello scacco, a cui deve essere votato fatalmente Emilio Loubet, se mai il suo cattivo gli ispirasse il proposito di ritentare la sorte delle urne a Versailles.

La Lanterne dichiara che non è più un mistero per nessuno il fatto che durante tutto il suo ministero, Combes dovette lottare giorno per giorno, ora per

ora contro l'ostilità permanente del Presidente, schiavo del suo entourage reazionario: Loubet si è sforzato costantemente — assicura l'organo verde — di rendere a Combes la vita impossibile. E' troppe volte l'altro dovette ricordargli i limiti costituzionali.

Se Delcassé è stato, per sette anni, l'immutabile ministro degli esteri della Francia, e se Rouvier, contro il volere manifesto delle sinistre, fu chiamato a capo del Governo, la colpa è della politica personale, stabilità da sette anni all'Eliseo.

La Lanterne continua, enumerando tutta una serie di favori e di arbitri dovuti a Loubet. Da Lepine, il prefetto di polizia, che egli difese a spada tratta, quando Combes lo scorso anno aveva giurato di destituirlo, sino agli ufficiali della sua casa militare, gente che va a messa, ascesa in alto ai primi gradi dell'esercito, tutto contribuisce a giustificare le logge, se invocano che « un successore più corrento e più leale salga all'apice e lo purifichi ».

Quest'attacco prematuro ed inatteso è sintomatico. E', senza dubbio, il ben servito che il Grand' Oriente di Francia spedisce all'Eliseo.

Si può dire così che la campagna presidenziale è cominciata. Nella bruma che avvolge i primi armeggi s'affacciano già le prime due silhouette di candidati: Fallières, il presidente del Senato, e l'eterno Combes.

Il duello, che s'è impegnato tra i due — a guisa di preludio — è ricco di aneddoti piccanti. La candidatura di Fallières non è di ieri e nell'ultimo scorcio del suo proconsolato, Combes s'era fiondato in mente di preparare lo scacco del suo futuro rivale.

L'uomo — lo ha mostrato per due anni al potere — ha la virtù di non cercare le vie oblique per convergere verso uno scopo. Vi corre dritto. Così senza ambagi, e senza misteri, pose mano ad attuare il suo piano. Prima della elezione presidenziale capitano quelle dei senatori.

Ora Fallières è senatore di Lot e Garonne, un terreno facile al lavoro dei funzionari del governo. Che cosa di più pratico che dare ad essi la parola d'ordine perché la rielezione a senatore del Fallières divenga impossibile?

La situazione in Russia

Ancora una bomba.

Varsavia, 24. — La scorsa notte a mezzanotte il capo della polizia di Sudeca ritornato dal teatro andò a sedersi sotto la veranda del circolo. Uoo sconosciuto passò e lanciò una bomba che scoppiò a qualche distanza ferendo gravemente il capo della polizia e leggermente altre tre persone.

L'individuo che lanciò la bomba è fuggito.

Nell'Estremo Oriente

In attesa della battaglia navale.

Londra, 24. — Da quando la squadra del Baltico ha lasciato la baia di Hong Kong, le squadre di tutte le potenze sorvegliano i porti rispettivi. La principale flotta inglese si trova ad Hong Kong Gli Stati Uniti hanno aumentato di due corazzate e due cannoniere la squadra a Manila. La Francia divide la sua flotta in due squadre di cui una si trova nella baia di Halong, l'altra a Saigon. La flotta tedesca si trova a Sing Tao e la flotta cinese a Shanghai. Tutte le navi mercantili che entrano nei porti giapponesi sono esaminate. Due steamers giunti il 21 a Shanghai annunziano che hanno incontrato quattro trasporti muniti di apparecchi di telegrafia senza fili, nello stretto di Bashi; si crede che la flotta russa sia ora nel Pacifico, mentre l'ammiraglio Togo si trova sempre al largo di Masampao.

La situazione in Manduria.

Londra, 24. — Il Daily Telegraph ha da Tokio che le comunicazioni tra Dainy e Mukden sono ristabilite. L'esercito giapponese è rinforzato, i suoi effettivi eguagliano quelli di cui disponeva avanti la battaglia di Mukden. Si segnala una certa attività da parte dei russi sulla frontiera della Mongolia e la direzione di Mukden. Le autorità militari calcolano le forze russe al comando di Linievich a 300.000 combattenti. La ferrovia a scartamento ridotto fra Kirin e Tchanytehen è terminata, si sta costruendo la strada verso il sud per trasportare le provvigioni.

La Conferenza

per la protezione operaia e la S. Sede

Una corrispondenza da Berna alla Kölnische Volkszeitung, a proposito dell'esclusione della Santa Sede dall'invito alla Conferenza internazionale per la protezione operaia colà tenuta la scorsa settimana, dice che secondo informazioni degne di fede, alla domanda confidenziale rivolta dal Consiglio Federale ai governi dei vari Stati circa l'intervento del Pontefice, l'Austria Ungheria rispose dichiarandovi direttamente contraria; la Santa Sede fosse invitata si riservava piena libertà di prendere parte alla conferenza o di rimanervi assente.

Tale domanda del Governo Federale svizzero risale però già ad oltre un anno: ossia a pochi mesi dopo l'elezione di Pio X e nel pieno fiore del ministero Combes.

La notizia è interessante e merita — ci sembra — di essere raccolta.

Per l'arresto di Enrico Ferri.

Roma, 24. — La Patria dice che è stata oggi inserita nell'ordine del giorno della Camera la discussione della domanda di autorizzazione a procedere all'arresto in seguito a sentenza pronunciata dal Tribunale di Roma il 10 febbraio 1904 contro l'on. Ferri per diffamazione continuata ed ingiurie a mezzo della stampa contro l'on. Bettolo.

Un processo d'alto tradimento

A VIENNA

(Seduta pom. del 23).

Nella seduta pom. del 23 segue l'interrogatorio di Marcello Depaul, d'anni 26 agente di commercio — altro imputato.

Pres. Nelle perquisizioni che si fecero in casa sua furono trovati dei cartellini tricolori.

Il Depaul narra che quei cartellini furono gettati dalla galleria al Politeama Rossetti durante una dimostrazione e che li raccolse e intascò come fecero anche molti commissari di polizia presenti.

Pres. Annunzia che nelle perquisizioni in casa Depaul si trovò anche un libro di indirizzi, uno dei quali è Moretti Ravenna.

Depaul dice che questo è l'indirizzo del Fumis.

Il Pres. constata che il Fumis dopo le perquisizioni scappò appunto a Ravenna. Depaul, dice che il Fumis era suo amico, e che appunto perciò ne aveva notato l'indirizzo.

Pres. Se è vero ciò che dice il Suban, che il Fumis fosse il capo del comitato, probabilmente anche lei, che era tanto amico del Fumis, vi avrà appartenuto.

Depaul: Non ho mai saputo dell'esistenza di un tal comitato.

Si passa quindi all'interrogatorio di Giusto Salatei d'anni 30, maestro spazzacamino, terzo imputato.

Pres. Sa della esistenza di un comitato segreto con scopi irredentistici? Vi apparteneva?

Salatei. No.

Pres. Ma vi sarà pure qualche cosa di vero nell'accusa?

Salatei. Sì, qualche cosa.

Pres. Appartenne lei alla « Vita dei Giovani »?

Salatei. Sì, ne ero anche direttore.

Pres. Come si venne all'idea di far lei direttore?

Salatei narra che accettò in seguito alla insistenza di due signori, ma soggiunge che gli non lesse neppure quello Statuto.

Pres. Appartenne alla Società ginnastica?

Salatei. Sì, ma la Società, come è noto, non ha scopi politici.

Pres. Il Suban dice che lei entrò nel

comitato di agitazione irredentista, che aveva lo scopo di preparare il terreno per una venuta di Ricciotti Garibaldi. In quell'epoca facevano già parte del comitato il Giuluzzi, il Menicanti e il Ferluga. Conosce il Fumis?

Salatei. Sì.

Pres. E il Patronio?

Salatei. Anche: me lo presentò un giorno il Fumis.

Seguono alcune contestazioni. Il presidente imputa al Salatei di aver preso parte a un convegno nel gabinetto vicino alla biblioteca di ginnastica; di aver partecipato all'adunanza tenuta alla trattoria Baelli dove si trattò la questione dei volontari; di essere stato al convegno del « Buon Pastore » dove furono consegnate le bombe; di essere stato all'adunanza di Servola dove si tramò il complotto. Il Salatei conferma di essere stato ma dice di non avere mai sentito parlare né di complotti, né di bombe ecc. quando era lui. Il Suban invece afferma di sì.

LE STRAGI DEL FULMINE.

23 morti!

Londra, 24. — I giornali pubblicano in un dispaccio da Lahore che un fulmine cadde martedì nell'accampamento provvisorio delle persone sfuggite al terremoto. Ventitre persone, fra uomini, donne e fanciulli, furono uccise.

ALLE NOZZE DEL KRONPRINZ.

La Tribuna pubblica che il Duca di Aosta si recherà nel prossimo giugno a Berlino per rappresentare il Re alle nozze del Kronprinz. Il Duca di Aosta è colonnello onorario del 4° reggimento corazzieri Rossi.

Il Duca sarà capo di una missione di cui faranno parte il generale di Malo, il capitano di fregata Caffiero e i cerimonieri di Corte, conte Premoli e Duca Cito. L'ambasciata italiana a Berlino nella occasione della permanenza del Duca darà un solenne ricevimento.

La nuova legge per la caccia

Secondo risulta dalla tabella A dell'articolo n. 2 della nuova legge sulla caccia discussa e votata testé in Senato, le nuove tasse fissate dal Governo per permesso di caccia sarebbero le seguenti:

1. Permesso di porto di fucile, per uso di caccia e per difesa personale lire 12,60.
2. Permesso di caccia col fucile alla uccelletta o capanno, con richiamo o senza, per ogni capanno o simile, fisso o vagante (oltre la tassa pel fucile) lire 15.
3. Permesso di caccia con spingarda archibugio od altra arma da getto a cavalletto o con appoggio fisso, per ogni arma lire 80.
4. Permesso di caccia con capanne o volatini ai colombacci (oltre la tassa pel fucile) lire 25.
5. Permesso di caccia con bressanelle, lire 50.
6. Permesso di caccia con roccolo l. 50.
7. Permesso di caccia con reti aperte e copertoni solchetti fissi o vaganti agli uccelletti, lire 40.
8. Permesso di caccia con reti aperte e copertoni, vaganti per lodole, pivieri, pavoncelle e simili, per ogni capanno o tesa lire 60.
9. Permesso di caccia con reti fisse o vaganti ai colombacci, lire 100.
10. Permesso di caccia con pareti, copertoni e prodine, con contrappesi, l. 40.
11. Permesso di caccia con pareti, lire 75.
12. Permesso di caccia con tesa e richiami ai palmipedi con botte o capanno (oltre la tassa pel fucile), per ogni botte o capanno, lire 10.
13. Permesso di caccia vagante con pane e panioni su alberi, con richiami (esclusi gli uccelli acciecati) o senza l. 10.
14. Permesso di caccia di panie fisse su alberi, con capanno o senza, lire 24.
15. Permesso di caccia al boschetto, per tordi o merli, con pane, lire 40.
16. Permesso di caccia con falco, falchetto od altro simile uccello di rapina (per ogni animale), esente da tassa.
17. Permesso di caccia col furetto, per ogni animale (oltre la tassa pel fucile) id.
18. Permesso di caccia a cavallo al daino, al cervo, alla volpe e simili, per ogni cavaliere (esclusi i militari in attività di servizio), id.
19. Permesso di caccia alle allodole con civetta o specchietto, lire 10.

Il tribunale per fanciulli

A NEW YORK

Non sono ancora trascorsi tre anni da quando in Nuova York venne istituito un Tribunale speciale per i processi penali a carico dei fanciulli imputati di qualche reato, e già è ampiamente dimostrata l'utilità di questa innovazione. Che i ragazzi e i giovinetti dovessero in altri tempi comparire nelle stesse aule ove venivano quotidianamente esaminati e discussi i processi di delinquenti provetti, è simile genia, pare oggi ai cittadini di New York così strano, come il pensare che vi fu tempo in cui la schiavitù era ufficialmente approvata negli Stati Uniti.

Gli imputati condotti innanzi al tribunale dei fanciulli sono ancora nel periodo di sviluppo così moralmente e intellettualmente, come fisicamente, e possono, per ciò, facilmente correggersi. E, infatti nella maggioranza dei casi, si vide possibile l'arrestare l'adolescente sulla via del delitto, dopo che già vi aveva fatto il primo passo e ricondurlo sulla strada del bene si da farne un utile cittadino.

I clienti ordinari delle altre corti penali sono assai spesso incalliti nella colpa e quasi sempre responsabili dei loro misfatti, mentre i piccoli rei non sono che le vittime della trascuranza paterna e materna, o delle tristi condizioni dell'ambiente in cui crebbero. Preventiva più che punitiva è dunque l'opera del nuovo tribunale di cui ora ci occupiamo.

Esso aprì le sue porte nel settembre del 1902. La sua giurisdizione si estende tutte le imputazioni fatte a ragazzi sotto i sedici anni: dal 1903 in poi, però, si scinde in due sezioni, una per Manhattan e Bronx, l'altra per Brooklyn. Queste due sezioni comprendono insieme una popolazione di oltre tre milioni di abitanti.

Quanto ai quartieri di Richmond e Queens, meno popolati e per ora privi di una sezione speciale d'esso tribunale, si applica una legge del 1903 che ordina gli imputati sotto i sedici anni vengano giudicati dai tribunali ordinari, ma in sedute loro riservate.

L'ammucchiarsi dei poveri in superficiali ristrette è causa di tristi condizioni fisiche e morali che di quei luoghi fanno veri semenzai del delitto. L'ambiente malsano è responsabile di circa novanta per cento dei casi che vengono portati innanzi al tribunale dei fanciulli.

Da quasi trent'anni le leggi dello Stato di Nuova York, riconoscendo le barbarie del vecchio sistema per il quale i giovinetti dopo l'arresto venivano rinchiusi in celle, talvolta insieme a delinquenti corrotti, proibiscono che qualsiasi ragazza o ragazzo, sotto i sedici anni, venga tenuto al commissariato di polizia in camera di sicurezza, e ora impongono che il ragazzo arrestato venga subito tradotto alla sede della « Società contro i maltrattamenti dei fanciulli », istituzione benefica che rende incalcolabili servizi al tribunale creato a vantaggio dei medesimi. Nel fabbricato di questa Società essi non trovano nulla che possa dare l'idea di una prigione, poiché invece di celle, di finestre con sbarre, di numerosi catenacci, vi sono dormitori e saloni di ricreazione comodi, ariosi, luminosi, ove ai fanciulli viene concessa una relativa libertà.

Altri tribunali per fanciulli esistono già negli Stati Uniti, ma quello di Nuova York è l'unico che per legge debba avere un edificio per sé solo, anziché servirsi di fabbricati in cui risiedono altre Corti penali. Finché pende il giudizio a carico dei singoli ragazzi, questi restano in custodia della Società anzidetta. All'udienza di ogni singolo processo non deve assistere che il ragazzo imputato, non gli altri che attendono nello stesso giorno il loro turno per venire giudicati.

Durante il 1903 furono 7647 i processi iniziati dinanzi al tribunale dei fanciulli, e 7631 furono l'anno scorso. Che nel secondo anno il loro numero sia piuttosto diminuito che aumentato è un risultato soddisfacente, se si pensa che la popolazione di New York aumenta di oltre 200.000 persone all'anno per l'affluire di famiglie immigranti.

Dei 7631 ragazzi processati nel 1904, soltanto 1879 furono mandati in istituti di correzione o beneficenza, e fra essi 957 solo perchè mancanti di opportuna vigilanza da parte dei genitori e parenti.

Gli imputati convinti di qualche reato o trovati incorreggibili ascesero a 3749, di cui 1098 vennero rilasciati in libertà provvisoria...

Al fine di quel periodo il ragazzo deve ripresentarsi al tribunale, il quale in base al rapporto definitivo del soprainendente...

Molti genitori, specialmente delle colonie estere di Nuova York, fanno il possibile per addossare al pubblico erario il peso di nutrire i loro figliuoli...

I giudici del tribunale dei fanciulli, però, non si lasciano più prendere al laccio, e per opera loro la legge venne emendata in modo che ai giudici stessi spetta la facoltà di condannare i genitori...

Da quando il tribunale ha cominciato a valersi di questa sua facoltà, sono assai meno i genitori che denunziano come incorreggibili i loro figliuoli.

Le imputazioni per cui vennero processati i ragazzi citati dinanzi al tribunale speciale comprendono quasi tutte le specie di reati contemplati dal codice penale...

A completare l'opera di redenzione iniziata dal tribunale dei fanciulli provvedono molti comitati di beneficenza che si incaricano dei ragazzi giudicati dal tribunale stesso...

Un magistrato di senno ha detto: « E' più saggio e meno costoso il redimere dei fanciulli che punire dei delinquenti ».

L'ASSASSINO DEL DUCA SERGIO.

Pietroburgo, 24. — Prima della sua esecuzione l'assassino del Granduca Sergio ha acconsentito a ricevere il prete, ma come uomo, non come ecclesiastico.

Su questa notizia ci mettiamo molto pepe e molto sale. Certi atti d'erolismo sono strombazzati in giro dagli interessati appunto per incurare la rivoluzione.

La situazione in Spagna si aggrava.

Bilbao, 24. — Lo stato d'assedio è stato stabilito in seguito ai fatti di Barcalda, dove la situazione assume una fisionomia assai inquietante.

ammonticchiati mobili che la pioggia rovina. Madrid, 24. — Si annuncia che la situazione si aggrava a Barcalda.

PER LA MORTE del comm. Alessandro Pascolato

Per malattia di cuore, moriva ieri mattina a Venezia l'on. Alessandro Pascolato. Il comm. Alessandro Pascolato è stato per molti anni consigliere comunale e fu anche assessore municipale nella Giunta Selvatico...

Era membro effettivo dal 1895 dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, membro della Deputazione Veneta di Storia Patria, presidente onorario della Banca del Piccolo Commercio...

Era stato anche presidente dell'Ateneo Veneto ed anche presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, ma dove il comm. Pascolato portò tutta l'attività, intelligente, efficace, amorosa opera sua, fu nella direzione della Scuola Superiore di Commercio.

Fu eletto per la prima volta deputato nel 1884 nel Collegio di Belluno; fu poi deputato per altre tre legislature nel collegio medesimo e poscia per tre legislature del collegio di Spilimbergo...

Negli anni 1891-92 fu sottosegretario alle Poste e Telegrafi nel primo ministero Di Rudinì e divenne poi ministro nello stesso dicastero sette anni or sono essendo presidente del consiglio l'onor. Pelloux.

Era commendatore e grande ufficiale della Corona d'Italia, cavaliere della Legion d'onore, ufficiale di Accademia e Istruzione pubblica di Francia, socio dell'Accademia di Concordia di Rovigo, socio dell'Accademia di Udine, ecc.

LE RIFORME sull'affrancatura delle lettere.

Roma, 24. — Il ministro Morelli Gualtierotti ha sottoposto alla firma reale un decreto che lo autorizza a presentare al Parlamento il progetto di legge per la riforma postale.

Luisa di Coburgo non è pazza. Parigi, 24. — I dottori Magnan e Dubuisson, chiamati per esaminare lo stato mentale della principessa Luisa di Coburgo, hanno presentato le loro conclusioni che sono completamente favorevoli alla principessa.

Non vi saranno manovre ai confini.

Roma, 24. — Commentando un suo telegramma da Trieste, in cui afferma che un personaggio della Corte austriaca si reca nel Trentino a preparare il soggiorno dell'imperatore durante le manovre, alle quali sarebbe invitato un principe di Casa Savoia...

Disastri ferroviari

Foggia, 24. — Nel disastro ferroviario avvenuto ieri fra Bovino ed Orsara, rimasero feriti il macchinista Castagnoli Augusto, che riportò una frattura alla gamba sinistra e lesioni non gravi alla testa...

Reggio Emilia, 24. — Sulla linea Reggio-Sassuolo, nella località detta Bosco,

è avvenuto un investimento ferroviario. Il treno, in seguito ad una falsa manovra entrava in un binario morto urtando contro otto vagoni fermi.

Charkov, 24. — Presso Losowaya un treno merci con un vagone di viaggiatori è deviato. Venticinque vagoni rimasero distrutti.

I disegni della Provvidenza

Sciismatici che ritornano alla Chiesa Catt. Varsavia, 24. — Le notizie dai governi di Siedce e di Lublin informano che dal giorno della proclamazione dell'ukase che ha accordato loro libertà religiosa, i polacchi abbandonano in massa la chiesa greca per il cattolicesimo.

Le autorità della chiesa ortodossa sono assai malcontente di questo stato di cose. Esse accusano ora i contadini di assalire i Pope e di commettere disordini.

In questi due governi circa 26.600 persone hanno abiurato la fede ortodossa per la cattolica. Tutte le informazioni su questo argomento nella stampa polacca sono vietate dalla censura.

Prossimo eclisse di sole

Il 30 Agosto si verificherà un'eclisse totale di sole, visibile in Spagna meglio e più a lungo che altrove, ed attesa dagli astronomi con tanta maggior impazienza, inquantochè la sua durata e le speciali condizioni in cui avverrà, permetteranno di fare importantissime osservazioni.

La zona dell'eclisse comincia nel Canada al sud del lago di Winnipeg; attraversa il lago di Uison, giunge all'Atlantico dal lato settentrionale di Terranova; attraversa la Spagna dal nord-ovest al sud-est; passa attraverso le Baleari, il Mediterraneo, l'Algeria, Tunisi, la Tripolitania, l'Egitto, il Mar Rosso e finisce sulle coste orientali dell'Arabia.

Nella regione mediterranea, le ore di osservazione saranno più propizie che in qualunque altro punto della lunghissima striscia, la quale avrà un'estensione di più di 140 gr. di longitudine ed una larghezza di circa 200 chilometri.

Nell'asse della zona suddetta, la durata dell'eclisse sarà di tre minuti e quarantacinque secondi, mentre l'eclisse solare del 1896 fu appena di un minuto e quaranta secondi.

Le principali città spagnole, situate nel cono dell'ombra proiettata dal fenomeno, sono La Coruña, Oviedo, Burgos, Leon, Saragozza e Tortosa. In Valenza non si eclisseranno che 999 millesimi del disco solare.

I migliori punti per osservare il fenomeno saranno Palma di Majorca ed Alcalá de Chisbert (prov. di Castellon), situate nell'asse preciso dell'eclisse totale.

Ivi, questa si prolungherà 3 minuti e quarantadue secondi. Uguale durata avrà l'eclisse nel monte Collbra de las Columnetas — fra la provincia di Castellon e le Baleari — dove sono maggiori le probabilità di buon tempo, data la sua lontananza dalle regioni montuose, che in estate, agiscono come vere condensatrici di nubi.

Il grande Osservatorio di Sick (California) manderà parecchi astronomi a studiare l'eclisse in Spagna, e precisamente ad Alcebre, presso Alcalá de Chisbert; colà si sta ora impiantando quindi una stazione telegrafica, destinata a servire agli astronomi ed ai giornalisti.

La differenza di due ore e mezzo fra i momenti in cui l'eclisse sarà totale nel Labrador ed in Egitto, offre il vantaggio che si potranno trarre fotografie della corona solare con intervalli sufficienti per rilevare le modificazioni di forma e di aspetto che eventualmente avvisarono nei delicati dettagli della struttura.

Oltre a ciò, si potrà procedere all'investigazione fotografica del pianeta inframercuriale, di cui gli astronomi sospettano l'esistenza, e che, pur non essendo ancora stato visto da nessuno, è già stato battezzato col nome di Vulcan.

E, se l'immagine di quel pianeta apparirà ritratta nelle fotografie che si faranno dell'eclisse in Spagna, nel Labrador ed in Egitto, riuscirà possibile allora calcolare persino la sua orbita, per lo meno in via approssimativa.

NELLA PROVINCIA

Rivignano

23 maggio.

Per la lotteria.

Primo elenco dei doni pervenuti al Prevosto per la lotteria che si farà in autunno a favore della fabbrica del duomo.

1. S. Padre Pio X: un basso rilievo alzato di cesello di metallo argentato, rappresentante l'apparizione della Madonna di Lourdes, infisso su pietra d'alabastro con base di metallo dorato.

2. M. R. Picotti sac. Giuseppe, cap. di Romans: campanello da tavola a doppia soneria di metallo dorato.

3. Sig.ra Ida Solimbergo-Pertoideo: magnifico servizio di liquori per dieci persone.

4. Sig.ra Lina Schiavi-Fabris: gentile cestellino d'argento, porta biglietti.

5. Conte Girolamo di Codroipo: splendido vaso da tavola per fiori, stile floreale.

6. Raffin Ernesto, negoziante in chiacchieria ecc.: grande lampada a petrolio e porta fiori e frutta di porcellana.

7. Scarfani Giuseppe, artista: rialzo con specchio.

E così la raccolta per la lotteria è cominciata. E' perciò da sperarsi che i conoscenti e gli amici del sig. Prevosto — a cui sta tanto a cuore il lavoro del duomo — non mancheranno di attestare verso di lui, con un dono, la loro stima.

Il mal tempo in Provincia.

Fortunatamente i nostri fiumi sono in continua decrescenza, per cui se il tempo si volesse metter a serio, i malanni dell'acqua, non sarebbero qui gravi come altrove si lamenta. Ma pur troppo, ad onta di una temperatura straordinariamente bassa il cielo imbrionato di minaccia altra acqua.

Parla l'amministratore.

Tutti hanno belle parole per la buona stampa ma i veri amici di questa sono quelli che sono abbonati al giornale cattolico e che pagano l'abbonamento con puntualità. E non sono troppi.

Il Telefono del UROCIATO 209 porta il numero

CRONACA CITTADINA

DIARIO SACRO Venerdì 26 — s. Filippo.

Fiere e mercati della provincia Gormons.

Avviso ai Cresimandi

Sua Ecc. Rev.ma Monsignor Arcivescovo dal lunedì 29 maggio al sabato 10 giugno inclusivi, sarà a Roma per assistere al solenne Congresso Eucaristico.

Nella Festa della Pentecoste, 11 giugno, amministrerà la S. Cresima a mezzogiorno nella Sua Residenza.

Cose della Giunta.

Nella seduta straordinaria di ieri la Giunta:

Ha preso in esame lo schema di regolamento generale per i salariati compilato dalla Segreteria, e quelli dei regolamenti speciali per i vigili urbani e rurali preparati dall'ispettore urbano ed ha deliberato di sottoporli all'approvazione del Consiglio comunale.

Avuta comunicazione della morte del cav. Merizzi, fino all'altro ieri procuratore del Re presso questo Tribunale, ha deliberato di esprimere vivissime condoglianze alla famiglia e alla procura del Re di farsi rappresentare ai funerali dall'assessore avv. Comelli e di mandarvi la banda comunale.

La Giunta per gli innondati.

Su proposta del Sindaco, la Giunta ha approvato il seguente ordine del giorno: « La Giunta, che divisa di nominare un Comitato per la raccolta di offerte a sollievo della terribile miseria che sovrasta le popolazioni del Veneto, così gravemente danneggiate dalle recenti innondazioni, ben lieta di essere stata prevenida con slancio lodevolissimo della iniziativa cittadina, nel mentre si augura che l'opera del Comitato all'uopo nominati sia coordinata in modo da ottenere i massimi risultati pratici in relazione colla gravità dei disastri che si lamentano: delibera di proporre al Consiglio comunale la erogazione di un sussidio di lire 500 da prelevarsi dal fondo delle impreviste.

Federazione dell'assistenza pubblica.

Nella prima seduta tenuta dalla Federazione Udinese per l'assistenza pubblica venne deliberato che il sussidio di lire 100 proposto dalla Giunta, salvo approvazione del Consiglio, sia devoluto alla Società protettrice dell'infanzia.

Un friulano morto in Africa.

Giunge notizia da Windhoek, Africa del sud, che l'operaio Ermenegildo Sandrini di Ronchis di Latisana, nel salire su di un treno, essendo alquanto attempato, cadde e il treno gli passò sopra riducendolo informe cadavere.

Appello di S. E. Mons. Arcivescovo per i colpiti dall'inondazione

Somma precedente L. 407.— Cav. Uff. Angelo Loschi » 5.— Sig. Francesco Turco » 3.— R.mo Capitolo di Cividale » 50.— Suore Dimesse » 20.— Totale L. 485.—

Elezioni amministrative in dicembre.

La Prefettura ha emanato un decreto con cui stabilisce che in quella parte della provincia dove si verifica notevole emigrazione temporanea, i corpi elettorali amministrativi siano convocati nel mese di dicembre.

Ecco l'elenco dei mandamenti compresi nel decreto: Tolmezzo, Moggio, Gemona, Ampezzo e Maniago.

Il cav. Merizzi commemorato in Tribunale.

Giunta ieri in Tribunale la triste notizia della morte procuratore del Re cav. Merizzi venne ieri stesso commemorato. All'udienza civile, l'avv. cav. Luigi Carlo Schiavi, a nome dei procuratori e degli avvocati con elevato discorso, discorse, ricordò l'estinto, mandò un riverente saluto alla sua memoria e propose che fosse sospesa l'udienza in segno di lutto.

Contemporaneamente all'udienza penale pronunciò un forbito e commovente corso l'avv. Tesconi, sostituto procuratore del Re, dopo di che anche quivi l'udienza fu sospesa.

La notizia venne trasmessa telegraficamente al primo presidente ed al procuratore generale della Corte d'Appello di Venezia, ai procuratori di tutto il Veneto ed ai pretori del circondario.

I FUNERALI.

I funerali del compianto cav. Merizzi si celebreranno domani alle ore 8,30. La salma sarà trasportata Tirano (Sondrio) terra natale del defunto.

Alla federazione dei dazieri.

Nell'ultima seduta, il Comitato federale, Sezione agenti dazieri, cominciò il proprio progetto il brigadiere Francesco Bassati a delegato rappresentante per la compilazione dello Statuto per l'associazione fra gli impiegati e salariati del Comune di Udine.

Recita di beneficenza.

Gi comunicano. I giovani del Circolo Filodrammatico, del Carmine, con lodevole iniziativa, onde venire in soccorso degli innondati, hanno deliberato di dare nel loro teatrino una recita di Beneficenza. Lo studio del dramma è già a buon punto e la recita si farà fra non molto.

Appello fortunato.

De Antoni Innocente d'anni 19 rubò nella notte del 23 al 29 febbraio a Comelians, in danno del mercante Rambaldo Pietro un coprietto, due maglie, una coperta di seta, due ombrelli, due cappelli, un taglio di stoffa, tutta merce che si trovava caricata in un broccino. Il Tribunale di Tolmezzo condannò il De Antoni a 26 mesi e 20 giorni di reclusione; la Corte riduce la pena a 23 mesi e dieci giorni. Dif. Locatelli.

Cadde dalle scale.

La guardia daziarista Giuseppe Caserotti nello scendere da una scala a pioli cadde riportando una distorsione all'articolazione radio carpica e intercarpea di sinistra. Guarirà in 15 giorni.

In manicomio.

Ieri venne accolta al manicomio provinciale certa Elena Piroa, d'anni 35 da S. Leonardo.

Il naso contro un rubinetto.

Ieri nel pomeriggio il medico di guardia dell'ospedale, dott. Paratoner, medico la signorina Basta, figlia del cav. Basta maggiore in pensione, la quale era caduta battendo il naso contro un rubinetto dell'acquedotto. L'egregio dott. Paratoner le riscontrò una contusione ed una ferita da taglio, alla metà della radice destra del naso, ledente i comuni tegumenti e l'osso nasale. — Guarirà in una ventina di giorni.

Oggi alle 10 antimeridiane moriva, coi conforti religiosi il

Cav. avv. Angelo nob. Merizzi

Procuratore del Re

La consorte nob. Ernesta Casletti, i figli nobili ing. prof. Claudio, sac. dott. Enrico, Maria, Gina, la sorella nob. Caterina Merizzi, la nuora nob. Gemma Armandis-Merizzi e gli altri parenti danno il dolorosissimo annuncio.

Udine, 24 maggio 1905.

I funerali avranno luogo venerdì 26 corr. alle ore 8,30 ant. partendo dalla casa in Piazza V. E. n. 4 al Duomo, indi alla Stazione ferroviaria da dove la salma partirà per Tirano di Sondrio onde essere tumulata nella tomba di famiglia.

L'EFFERATO DELITTO DI TEOR

Seconda giornata.

(Udienza antimeridiana)

Gran folla assiste anche all'udienza di stamane. L'entrata degli accusati nella gabbia desta il solito movimento di curiosità.

IL TESCHIO DELLA VITTIMA.

Alle dieci e minuti entra la Corte. Il perito dott. Pitotti consegna al Presidente un involto contenente il teschio della povera Maria Battistutta. E chiede di potersi assentare per qualche tempo.

LA SFILATA DEI TESTI.

Si fanno entrare i testimoni d'accusa, ed il Presidente li ammonisce, sull'importanza del giuramento e dell'obbligo che hanno di dire tutta la verità.

Quindi incomincia l'esame dei testi.

Pitotti dott. Giuseppe, medico-chirurgo di Teor. Circa tre mesi prima del fatto,



Francesco Corrado

la moglie del Francesco Corrado venne in casa mia accompagnata dalla Maria e mi chiese se potessi visitare sua nuora. avendo essa dei sospetti che fosse incinta. La vecchia Corrado dietro mia domanda disse che essa sospettava sul marito e sui figliuoli, ma più specialmente del vecchio, che la colmava sempre di gentilezze e d'attenzioni.

Feci una coscienza visita alla giovane e potei constatare che questi sospetti erano falsi.

Da molto tempo si trova lei a Teor?

Da circa due anni.

Avv. Caporacco. P. C. Dopo il delitto fu chiamato in casa Corrado?

La sera della scoperta del cadavere, venni chiamato, mentre mi trovava a cena, dalla moglie del Francesco, la quale impiegò d'andare a casa sua a visitare il marito ch'era preso dalle convulsioni.

Vi andai. Il Francesco era in letto, vicino a lui seduto su d'una sedia si trovava il figlio Luigi. Ambedue sembravano accasciati, il figlio ancor più. Quando entrai in camera il loro aspetto mi parve impacciato come se avessi interrotto un discorso importante.

Avvicinatomi al letto esaminai il paziente.

Dottore, mi sento un peso sullo stomaco, che non posso mandarlo giù. Deve essere il bacalà che ho mangiato ieri. Feci la mia ricetta quindi mi avviai per uscire. Quando stava per varcare la soglia della camera il vecchio Corrado mi richiamò e mi disse:

Oggi quando sono interrogato dalla giustizia, mi sono dimenticato di accennare al fatto, d'aver visto di quegli uomini che tagliano capelli, dirigersi alla volta dove fu scoperto il cadavere.

E devin sei stas che mostros che ie hen fate, soggiunse.

Queste son cose che non mi riguardano, risposi, e me ne andai.

UNA TRISTE NOTIZIA.

A questo punto il cav. Randi P. G. si alza e fra generale silenzio annuncia l'avvenuta morte del Procuratore del Re cav. Marizzi. Questa forte febbre di lavoratore, aveva da pochi giorni chiesto un meritato riposo. La morte lo volle con sé nella tomba.

Il Presidente cav. Semmariva con voce commossa ricorda l'estinto, lavoratore



Luigi Corrado

indefesso, magistrato integerrimo. Onore alla sua memoria.

L'avv. Antonini P. C. a nome del collegio degli avvocati e dei colleghi presenti si associa al comune cordoglio.

Il Presidente chiede se si debba sospendere la seduta.

P. M. Sarebbe meglio proseguire. In questo modo io credo che si onori di più la memoria dell'estinto che la sua vita spesa in un continuo ed indefesso lavoro.

SI CONTINUA.

Presidente. Che carattere aveva il Corrado?

Impubrido quando si arrabbiava estraeva con facilità il coltello.

Tanto che fu soprannominato Checo ronco. Odiava qualche persona?

Sì, il segretario del paese, col quale ebbe una questione. Mi venne riferito che una volta lo assalì, non ricordo se con i pugni o con la roncola.

P. M. Quando parla, bestemmia con facilità?

Sì, quasi sempre.

E parla precipitevolissimamente?

Sì, quando è arrabbiato.

Avv. Caporacco. In paese lo ritenevano pazzo o no?

Tutti lo ritenevano per un uomo abile e che fa il fatto suo.

Sa qualche cosa per spiegare la sua impulsività?

Certo Fontana Ermenegildo un giorno mi raccontò che il Corrado una volta trovatosi vicino ad una donna la minacciò con un tridente. Voltosi vide un giovanotto certo Zanella Nicolò e rivolto alla donna disse: Pregha Iddio che è presente costui altrimenti ti avrei fatta la pelle.

E' vero ciò, Francesco?

Corrado Francesco. Io non so niente di ciò.

Driussi. Chi sarebbe la donna?

Credo sia la Colovatti.

Del Luigi Corrado che può dire?

E' un giovane buono e semplice.

Driussi. Il teste avrebbe espresso il dubbio che fosse complice anche la moglie del Francesco?

Io parlando del fatto dopo l'arresto dei Corradi, dissi che avrebbero fatto bene ad arrestare anche la moglie del Francesco, così non sarebbero svaniti certi particolari.

E' una maniera alquanto antiquata di fare delle indagini.

Io per mio conto sapendo le gelosie della vecchia la credevo allora una complice ideale, tanto più che la signora Colovatti Teresa mi raccontò che la donna aveva espresse queste parole: Se no la copais voltris la copi io.

Driussi. Sa che quella signora disse 5 lire a due ragazzi perchè attestassero ciò?

Non so.

Driussi. Sa che quella signora avesse detto alla Corrado dai tu al vecio e salvait i fruis?

Non so.

Cosattini. Scrisse articoli o diede informazioni ai giornalisti riguardo al fatto?

No. Gli articoli possono essere scritti da certo Ballina che abitava in casa mia.

Cosattini. E l'articolo del massang lo scrisse lei?

No, credo sia del Colovatti, corrispondente della Patria del Friuli.

Si leggono interrogatori del teste e degli imputati subito dopo l'istruttoria.

(Udienza pomeridiana).

Continua la lettura degli interrogatori scritti, subito dagli imputati durante l'istruttoria.

Driussi chiede che i periti dott. Franzolini e dott. Antonini sieno interrogati sui dati soggettivi che offre l'accusato Corrado Luigi in relazione alla causale di cui egli fa parola e cioè di aver voluto la donna accoppiarsi in ogni modo con lui onde voler sposarsi allo stesso o altrimenti attribuirgli la paternità del nascituro. Chiedo inoltre che al perito geometra Taddio sia sottoposto il seguente quesito:

Quanto tempo sarebbe occorso ad una persona per partecipare all'omicidio di Maria Battistutta dato che fosse partita dalla casa di abitazione degli accusati e si fosse recata sul fondo ciampud ed avesse dovuto prendere parte al giro che l'accusato Corrado Luigi dice di esser stato fatto dalla vittima o comunque a quello in cui vi sarebbe traccia in atti con la determinazione del luogo ove furono rinvenuti gli zoccoli dell'uccisa e in quello ove fu rinvenuto il di lei cadavere.

Lei avvocato ha ammessa una ipotesi a chi si riferisce?

Al Corrado Francesco.

P. M. Per mio conto chiedo al perito quanto tempo questa persona che io ritengo sia il Corrado, abbia impiegato per recarsi sul luogo del delitto prendendo la via più corta. Ai periti psichiatrici poi se il fatto commesso dal Luigi possa riferirsi al rimorso d'aver resa incinta la cognata.

Driussi. Tale idea era sorta anche nella mia mente, ma poi sollevai l'obiezione come possa egli aver pensato ciò quando aveva un'altro scampo, il matrimonio.

Chiedo ai periti la causale dopo esaminati tali dati, da avvicinare questa iniziale sproporzione tra la causa e l'effetto.

I periti concordemente si riservano di rispondere dopo l'escussione dei testimoni.

CONTINUANO I FESTI. IL GRIDO DELLA VITTIMA.

Darandina Luigia. La sera del 26 ottobre 1903 verso il tramonto io mi recai a prendere dell'acqua alla fontana. Nel ritornarmene a casa, giunta presso il ponticello del fosso che dà nel sentiero, mi imbattai con mia nipote Antonia. Pochi passi dopo il ponticello sentii gridare: Oh Dio Signor lassaimi che o viodi anciemò une volte el mio frut.

A che distanza era la voce?

Al di là della mia braida.

La senti anche tua nipote questa voce?

Sì e mi disse: Veso sintut gnagne? Io risposi, sarà qualche donna che grida con i fanciulli.

Sai niente tu d'un ferro di cavallo? In quel giorno venne il cavallo del Corrado a pascolare nella mia braida e perdetto un ferro. Mio figlio lo raccolse e me lo consegnò. La sera venne la moglie di Francesco Corrado in casa mia e mi chiese se la sua nuora era stata a prendere il ferro. No, eccolo cà ca lè, e glielo consegnai!

Celotti. Che informazioni può dare sulla morte?

Era una donna buonissima ed onesta.

Celotti. Che arma adoperata a Teor per tagliare il sordo?

La cesule.

Celotti. Anche il massang?

No, quello non lo si adoperava.

L'avv. Cosattini chiede informazioni sul Corrado Francesco. La teste non ne può dare perchè non lo conosce che di vista.

Colovatti Antonia, nipote della teste precedente. Mentre ritornavo a casa assieme alla zia sentii una voce gridare: Oh Dio, Signor lassaimi che o viodi anciemò une volte el mio frut. Chiesi alla zia se avesse sentito ed essa mi rispose: Sarà qualche donna che sgrida i fanciulli.

Sai andata a vedere il cadavere?

Sì.

La voce ti pareva fosse venuta da quella parte o da un'altra?

Da quella parte ma un poco più in là.

P. M. A questo punto sottopongo al perito un altro quesito, cioè, se data la sterilità dell'onda sonora, si possa essere tratti in inganno, riguardo al suo centro di emanazione.

Celotti. La voce udita dalla teste era chiara o no?

La prima volta chiara, la seconda soffocata.

Segue un confronto fra la zia e la nipote. Ambedue depongono in conformità.

Fontana Maria. Quando la Dorandina ritornava con le secchie ricolme io scendevo alla fontana. Mentre attingevo l'acqua sentii gridare: Oh Dio el mio frut — Oh Dio el mio frut. — Era una voce, prima chiara poi strozzata.

D'onde veniva questa voce?

Dal campo Colovatti. Di Corrado non può dir nulla.

Comisso-Colovatti Teresa ostessa e negoziante. Il giorno 26 il Corrado Francesco venne nel mio esercizio e chiese un bacalà. E troppo per tempo, gli risposi. Egli bevette un bicchierino e se ne andò.

Era di buon umore?

No era invece contro il suo solito cattivo umore.

Come era vestito?

Portava indosso un vestito caffè chiaro. I calzoni erano rattaffati tanto sui ginocchi come nella parte posteriore.

Eri vestito così tu Francesco.

Corrado. Io ero vestito come adesso. Con questi abiti qui a tre trassi un franco.

Sapete voi d'una visita fatta alla Maria?

Un giorno venne da me la moglie del Corrado Francesco assieme alla nuora, per farla visitare dal medico, che allora abitava in casa mia, perchè credeva che essa avesse avuto relazioni con gli uomini di casa.

Era una donna onesta la Maria?

Io la credo la più onesta donna del paese, e credo anche, che se fu trovata incinta, il Corrado l'abbiano violentata.

L'avv. Cosattini essendosi permesso una frase contro la credenza della teste viene dal presidente ammonito.

Zanella-Corrado Caterina. L'Antonio Corrado, la notte del 26 ottobre venne da me a prendere un fanale per andare alla ricerca di sua cognata che ancora non era venuta a casa.

Non ti disse qualche cosa?

A sì — che forse gli era venuto male in campagna. Io risposi: Ma se siete stati, come è possibile che gli sia venuto male in qualche cosa del paese.

Ti ha detto solo che gli è venuto male oppure?

Che si fosse annegata. Io allora esclamai: No iere migo mate par la a inesai. I veso cridat forsi. — Io no rispose l'Antonio e se ne andò.

Avevi veduto tu la Maria in campagna?

Quando ritornato dal pascolo con le oche. Vidi la Maria assieme al Luigi che ammuochiavano il fieno.

Che ora era?

No vevi l'orloj sior. Andava a monte il sole. Rincasata che ful e messe a dor-

mire le bestie. Venni sulla porta e vidi passare correndo il Corrado Luigi, con la forca in ispalla.

Quanto tempo dopo.

Non saprei.

Taddio perito. Lo avrà veduto un quarto d'ora dopo.

Del Corrado non può dir nulla. Sentii che il Francesco era soprannominato ronco solo dopo il fatto.

Azzan Augusto, d. gerente responsabile.

Advertisement for Oli d'Oliva per Famiglie, Istituti, Cooperative e Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso ed al minuto. Chiedere campioni e cataloghi ai Sigg. P. Sasso e Figli - Oneglia.

Advertisement for Gabinetto dentistico CESARE CRACCO. Direzione medico-chirurgica. Estrazioni senza dolore. Otturazioni - Denti artificiali SISTEMI PERFEZIONATI. UDINE - Via Gemona, n. 26 - UDINE. N. B. - Onorario dopo prova soddisfacente.

Advertisement for Casa di cura chirurgica del Dott. Metullio Cominotti. VIA CAVOUE N. 5 Tolmezzo. Malattie chirurgiche e delle donne. Consultazioni tutti i giorni eccettuati il martedì e il venerdì.

Advertisement for GOZZO PREMIATO LIQUORE ANTISTRUMOSO SERAFINI. Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO. Si vende unicamente presso il preparatore G. B. SERAFINI - Tarcento (Udine). L. 1,50 il fl. in tutte le Farmacie - Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1,70 - 6 fl. (cura completa) L. 9

Advertisement for MAGAZZINI MANIFATTURE FIZIANO D'ORLANDO. UDINE - Via Paolo Canciani - UDINE. La suaccennata Ditta si tiene ad onore di render avvertito lo Spettabile Clero che trovandosi assottillissima in stoffe nere d'ogni genere, desidererebbe esser visitata onde dar prova della qualità della sua merce, nonchè della convenienza dei prezzi che intende di praticare. A richiesta si spediscono campioni.

Oreficeria, Orologeria, Argenteria

Cuttini Riccardo

Via Paolo Canciani, 7, Udine

Nuova fabbrica timbri in gomma e metallo

incisioni su qualunque metallo

GRANDE DEPOSITO DELLA SCATOLA TIPOGRAFICHE PARA

da L. 1.25 a L. 30

Numeratori a mano e a saliscendi, portatimbri, augelli per ceralacca, inchiostratori per timbri e biancheria, cuscinetti di qualunque grandezza.

SCATOLA RECLAME con sei timbri per sole L. 2.50

Prezzi d'impossibile concorrenza

L. Cuoghi

UDINE - Piazza del Duomo - UDINE

Grande Deposito PIANOFORTI ORGANI Armoniums, Piani melodici



Noli da L. 2 a L. 10 mensili

Advertisement for FERRO-CHINA BISLERI. L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco. L'ill. Dott. A. DE GIOVANNI, Rettore dell'Università di Padova, scrive: «Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il FERRO CHINA BISLERI posso assicurare di aver sempre conseguito vantaggiosi risultati».

Inserzioni IN TERZA PAGINA a prezzi discreti.

NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'

NUOVA INVENZIONE BREVETTATA DELLA DITTA **ACHILE BANFI**, Milano. — E tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. ml 20 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

Da non fondersi coi diversi saponi all'amido in commercio

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta **A. Banfi** spediscere pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, Farmacisti Profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp

NUOVO STABILIMENTO MUSICALE
F. SICOLA & C.
Piazza del Duomo - MILANO - Via Torino, 2
A Titolo di Reclame I

MANDOLINO
da Studio in acero L. 7,25 - in palissandro L. 9,50
" Concerto " 10,00 - " 12,50
" Professionista " 15,00 - " 18,00

CHITARRA
da Studio a Pinoli L. 6,45 - con meccanica L. 8,50
" Concerto " 10,00 - " 12,50
" Spagnola " 12,50 - " 15,10

BASCHITARRA con meccanica a 7 corde L. 15 - a 9 L. 18 - idem, tipo migliore L. 25 - a 10 corde L. 35 - a 12 corde L. 50

VIOLINO da Studio L. 7,50 - da Profess. L. 15 da Concertista L. 25
Mandolini e Chitarre di liasso e Violini antichi di suono da L. 50 in più.

CLARINO da Studio in ebano a 13 chiavi L. 28 - per Banda L. 35 - per Orchestra L. 45

OTTAVINO da Studio in ebano a 6 chiavi L. 12 - per Banda L. 18 - per Orchestra L. 25

FLAUTO da Studio in ebano a 4 chiavi L. 18 - per Banda a 5 chiavi L. 25 - per Orchestra a 13 chiavi L. 40

GOBNETTA da Studio L. 28 - per Banda L. 35 - per Orchestra di liasso L. 45

METRONOMO vero Mäzel a L. 12 franco di Porto, ARPE e PIANOFORTI d'ogni genere, strumenti da chiesa ultima novità. Catalogo gratis a richiesta.

FRATELLI FILIPPONI
PITTORI E SCULTORI
Udine — Circonvallazione esterna Poscolle-Villalta — Udine

Fabbrica arredi e paramenti sacri - stendardi gonfaloni ecc.

Unica fabbrica nel Veneto
specialista per la fabbricazione di **Bandiere** per qualsiasi società, o per premi, o per balconi.

BREVE ELENCO
delle bandiere eseguite dalla suddetta Ditta.

Società Operaie di M. S. liberali di: Trivignano, Pontebba, Tramonti di Sopra, Chievolis, Provesano, Comeglians, Solimbergo, Codroipo, Pordenone, eccc.

Società Operaie di M. S., Comitati Parr., Casse rurali ecc. cattoliche di: Bertolo, Rivolto, Goricizza, Fraforeano, Driolassa, Tricesimo, Tarcento, Saletto, Casarsa, Fiume di Pordenone, Fagnigola, Vendoglio, Martignacco, Madrisio di Fagagna, Pavia di Udine, Forgaria, Cividale, Pozzuolo, Trivignano, Azzano X, Zoppola, Fanna, Dogna, Taipana, ecc.

Fabbrica lavori in pietre e marmi artificiali.
Imitazione perfettissima di qualsiasi marmo colorato.
Disegni e preventivi a richiesta — Pagamenti rateali.

« Guerra a Migone! — gridaron, fiere
Acque e pomate — alle lor schiere!
Olii, cosmetici — e ogni lozione,
Tutti risposero: — « Guerra a Migone! »

La lotta è asprissima! Ma, ahimè, che morti
in brevi istanti — cadon gli insorti;
E resta incolome — fra tal ruina
Sol di Migone — l'acqua chinina!

L'Acqua **CHININA MIGONE** preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono in possesso tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risulati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era foris-suna.

Deposito Generale da **MIGONE & C.** Via Torino, 12 - MILANO - Fabbrica Profumerie, Saponi e articoli per la Toiletta e di Chincaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri Profumieri, Parrucchieri, Bazar.

MARTINUZZI FRANCESCO
UDINE — Piazza San Giacomo — UDINE

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Regionale di Udine 1903

Deposito e confezione Arredi sacri — Fondata nel 1882 — Filati oro e argento fino per ricamo 900/1000

Pianeta Dam. seta L. 24
Tonicelle > 48
Piviale > 50

Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cotinine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copri pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro, Padiglioni per altare in seta, bourette e cotone, Cingoli, Merli candidi per camici e cotte, Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.

Baldacchini in Damasco seta con aste da L. 155, 200, 300, 350, 400 in più.

BERTOGLIO LODOVICO
FABBRICA
UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19. premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale 1903 UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19

OMBRELLI E OMBRELLINI
ASSORTIMENTO bastoni da passeggio — Ventagli — Portafogli — Portamonete ecc. Chincaglierie — Pelliccerie — Profumerie — Specialità oggetti per fumatori — Scarpe gomma — Valigeria di tutta novità — Borse e borsette di pelle — Giocattoli — Articoli per regali.

CORONE MORTUARIE
Veli per Stacci e Buratti

Si coprono fusti vecchi d'ombrellie e ombrellini con stoffe di qualunque genere

A richiesta si fabbrica ombrelle e ombrellini d'ogni specie — Riparazioni in genere — Vendit all'ingrosso ed al dettaglio

PREZZI MODICISSIMI